

Politica di responsabilità sociale nella catena degli acquisti di Reale Group

Ottobre 2018

1 Introduzione

Il processo d'acquisto di Reale Group (di seguito Gruppo) è finalizzato all'approvvigionamento di prodotti/servizi strumentali al conseguimento dell'obiettivo d'impresa: l'erogazione di prestazioni assicurative.

Tale processo è orientato a criteri di ottimizzazione del costo globale, di qualità attesa, nel rispetto della politica della sicurezza e salute sul lavoro, della politica ambientale e dei comportamenti ambientali sostenibili di Reale Group.

Per assicurare il maggior vantaggio competitivo per il Gruppo il processo di acquisto viene di norma attuato mediante il confronto di offerte tecnico/economiche di fornitori qualificati, secondo procedure aziendali definite a livello di Gruppo; queste sono improntate all'eticità negoziale e prevedono un adeguato sistema di controllo interno.

L'attività del Gruppo ha come finalità quella di realizzare economie di scala, migliorare la conoscenza dei mercati e ottenere condizioni d'acquisto più vantaggiose rispetto a quelle di cui si può disporre singolarmente favorendo il controllo ed il governo delle spese generali.

L'attività che caratterizza la Funzione Acquisti di Gruppo è la relazione cliente – fornitore, considerata una vera e propria "partnership" basata sul rispetto dell'etica professionale e di regole deontologiche reciproche che si esprimono attraverso:

- la trasparenza dei criteri di selezione e di valutazione dei fornitori;
- la definizione di gare d'appalto (per evitare situazioni di privilegio);
- la definizione di criteri di obiettività delle nostre scelte;
- il rispetto degli accordi stipulati;
- l'assoluta indipendenza nei rapporti con i fornitori.

Alle aziende fornitrici si richiede di:

- fornire alla Funzione Acquisti di Gruppo conferma circa la conoscenza delle Regole comportamentali in uso a Reale Group, tramite la presa visione della documentazione messa a disposizione sull'Area web del portale Albo Fornitori e di tenere sempre aggiornate le informazioni sulla propria azienda, inserite all'interno dell'Albo fornitori di Gruppo;
- sottoporre, quando richiesto dalle Società del Gruppo, le loro migliori offerte;



- offrire una visione aggiornata del “mercato” ed una propensione all'innovazione al fine di garantire prodotti e servizi adeguati.

2 Codice etico, modello di Responsabilità Sociale (ISO 26000) e sistema di gestione ambientale

Reale Mutua è stata la prima compagnia di assicurazioni italiana ad ottenere nel 2012 la Certificazione ambientale secondo norma internazionale ISO 14001, con il Certificato numero EMS-3788/S. Nel 2014 è stata approvata la politica ambientale di Gruppo che, con la successiva attivazione di un Sistema di Gestione Ambientale di Gruppo, ha permesso di proseguire con ottimi risultati nel processo di certificazione delle Società del Gruppo. In tal senso, dopo Banca Reale certificata nel novembre del 2014, nell'aprile 2015 è stata ottenuta la certificazione di Italiana Assicurazioni, nel dicembre 2015 quella di Blue Assistance, nell'aprile 2016 quella di Reale Immobili ed infine nel gennaio 2017 quella di Ites GEIE.

L'applicazione del Sistema conferma l'impegno della Direzione al rispetto delle prescrizioni legali e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Nell'ambito del percorso di Responsabilità Sociale di Gruppo, a luglio 2017 è stato aggiornato il Codice Etico di Reale Group, per rispondere sempre meglio agli aspetti di legalità previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla responsabilità amministrativa degli enti, e per adeguarsi al modello di Responsabilità Sociale adottato dal Gruppo a novembre 2012, ispirato alle Linee Guida ISO 26000, che garantisce il rispetto degli impegni presi nei confronti di tutti gli stakeholder, estendendone la portata e la sfera di applicazione a tutte le Società del Gruppo, con una attenzione particolare a ciascun gruppo di interesse.

Attraverso il Codice Etico, il Gruppo si impegna a diffondere il rispetto di tutti i valori e i principi cardine della società civile, tra cui il principio della legalità. Questo va al di là del mero operare sul mercato rispettando le norme vigenti, garantendo trasparenza, correttezza e prudenza nella propria attività e nella tutela dei diritti sociali e collettivi; a un livello superiore, testimonia anche la piena adesione ai principi generali che vengono declinati nelle norme stesse, utilizzandoli come fonte di ispirazione del proprio agire.

In particolare nei criteri di selezione e valutazione dei Fornitori, il Gruppo segue regole precise, che guidano l'individuazione delle specifiche del bene o servizio da acquistare, l'utilizzo di procedure di accesso al mercato tali da evitare equivoci e situazioni di privilegio, la definizione di criteri di scelta obiettivi, il rispetto degli accordi stipulati e l'assoluta indipendenza nei rapporti tra le parti.



Sul fronte della diffusione della cultura di responsabilità sociale e ambientale, secondo quanto enunciato dalla ISO 26000 e dalla ISO 14001, l'attenzione del Gruppo si rivolge principalmente verso fornitori con referenze e capacità relative agli impegni da loro assunti su:

- lotta alla corruzione;
- tutela e protezione dell'ambiente;
- promozione di condizioni di lavoro salutarie e sicure;
- tutela della libertà dalla discriminazione;
- divieto di lavoro forzato e di sfruttamento economico dei minori.

Le relazioni con i Fornitori si svolgono nel rispetto dei seguenti principi.

2.1 Trasparenza di regole e decisioni

Le competizioni sono promosse tra fornitori che, per prodotti/servizi omogenei, abbiano dimostrato, a seguito di un processo di qualificazione, di possedere i requisiti tecnici ed organizzativi necessari.

In aggiunta ai riscontri positivi sui requisiti di natura tecnico-organizzativa, per poter accedere alle competizioni, i potenziali fornitori devono aver preventivamente dichiarato l'impegno, per sé e per gli eventuali subappaltatori autorizzati, collaboratori e dipendenti ad osservare i principi etico-comportamentali contenuti nel Codice Etico di Gruppo e in altri documenti aziendali (quali, ad esempio, il Modello di Organizzazione ai sensi del D.lgs 231 e la Politica Ambientale).

Nei modelli contrattuali di riferimento del Gruppo, che regolano i rapporti con i fornitori, sono presenti apposite clausole volte a presidiare aree particolari di rischio, quali:

- Responsabilità amministrativa degli Enti (ove si richiede il rigoroso rispetto della disciplina normativa di riferimento, D.lgs. N. 231/2001) e dei conseguenti modelli adottati dalle Società del Gruppo.
- Sicurezza e Salute sui Luoghi di Lavoro, Tutela Ambientale (ove si richiede il rigoroso rispetto della disciplina normativa di riferimento).
- Tutela dei dati personali (ove si richiede il rigoroso rispetto della disciplina normativa di riferimento, D.lgs. N. 196/2003 e vengono appositamente disciplinati i rapporti di legalità privacy tra le parti, in connessione con le modalità concrete di trattamento dei dati).
- La correttezza delle posizioni contributive della società sia in relazione alla propria posizione giuridica sia in ordine alla Gestione del Personale ed al relativo versamento delle contribuzioni.

2.2 Separazione dei ruoli



La separazione dei ruoli nelle diverse fasi operative e decisionali del processo e la tracciabilità documentale delle scelte intraprese e degli atti compiuti dalla Funzione Acquisti di Gruppo, rappresentano i principali strumenti gestionali per assicurare attività corrette e trasparenti e per impedire condizioni di vantaggio individuale nell'espletamento delle attività d'acquisto.

La responsabilità di definire i volumi di fornitura e le caratteristiche dei prodotti/servizi da acquistare sono sostanzialmente in capo alle funzioni richiedenti / utilizzatrici, che redigono le specifiche tecniche della fornitura in modo oggettivo e completo.

Nell'ambito della Funzione Acquisti di Gruppo l'attività di verificare, qualificare e gestire l'Albo Fornitori del Gruppo è separata dai processi operativi d'acquisto che hanno la responsabilità di avviare, negoziare e concludere, mediante contrattualizzazione, le trattative commerciali con i fornitori.

2.3 Tracciabilità e documentabilità degli atti d'acquisto

Le procedure di acquisto, le specifiche tecniche dei prodotti/servizi, i piani di acquisto, gli strumenti per il controllo dei fornitori (qualificazione e controllo della qualità delle prestazioni), sono elementi che caratterizzano le attività della Funzione Acquisti di Gruppo e risultano sempre tracciabili e disponibili per le attività di controllo interno.

Per ogni rapporto contrattuale, sono conservati tutti gli atti documentali a supporto della correttezza delle operazioni e delle scelte effettuate.

Analogamente, presso le funzioni aziendali richiedenti / utilizzatrici, sono disponibili i documenti comprovanti l'esito delle attività di controllo e verifica svolte dalla Funzione Acquisti di Gruppo sui prodotti/servizi consegnati/erogati/installati dai fornitori.

3 Comportamenti socialmente rilevanti

In coerenza con i valori enunciati dal Codice Etico di Gruppo, l'ufficio Acquisti di Gruppo richiede ai propri fornitori e promuove, per il tramite di questi ultimi, anche verso la rete dei subfornitori, il rispetto dei principi e delle relative prescrizioni di legge vigenti in materia.

4 Sistema di controllo

La correttezza e la trasparenza dei rapporti che il Gruppo intrattiene con i propri fornitori sono assicurate, oltre che dal sopraindicato sistema di regole e procedure, anche da un insieme di controlli effettuati nell'ambito dell'intero processo di qualificazione e di acquisto, nonché in quello successivo di erogazione della fornitura.



Per quanto possibile le procedure di controllo dei fornitori/delle forniture del Gruppo, definiscono in modo chiaro ed oggettivo i requisiti da verificare, i criteri di valutazione e quelli per determinare la periodicità e la campionatura dei controlli.

Nella fase di qualificazione il possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione nell'Albo Fornitori è sempre accertato mediante riscontri oggettivi e documentati e, per determinate categorie merceologiche, anche mediante riscontri tecnico-organizzativi presso le sedi dei fornitori.

L'intero processo d'acquisto è inoltre integrato da attività di assessment interno, quali ad esempio:

- la verifica e il rispetto dei principi generali d'acquisto
- la rendicontazione periodica dell'attività d'acquisto verso le funzioni interne preposte
- il monitoraggio dei livelli di servizio nei confronti dei clienti interni e dei fornitori.

